

Sanità Veneto, UGL: “Pronto Soccorso a pagamento? No grazie. Curarsi non deve essere un lusso”

Data: 4 agosto 2024 | Autore: Nicola Cundò



“Lottiamo da sempre per una sanità giusta, di qualità, vicina ai bisogni dei cittadini ed attenta ai diritti degli operatori. La notizia del Pronto Soccorso a pagamento, che giunge da Legnago in Veneto, dimostra come la situazione in alcuni frangenti stia sfuggendo di mano” dichiarano Gianluca Giuliano segretario nazionale della UGL Salute e Stefano Tabarelli, segretario regionale della UGL Salute Veneto. “L'apertura in loco di un Pronto Soccorso a pagamento per codici bianchi e verdi va contro ogni principio di

sanità universalistica, pronta a soddisfare le esigenze della gente, calpestando l'articolo 32 della Costituzione che recita: La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Da quanto appreso, dagli organi di stampa, sarebbero nel frattempo intervenuti, nella struttura di Legnago, i Nas ravvisando la mancanza di autorizzazioni per svolgere tale attività. Non possiamo rimanere immobili di fronte a tutto ciò.

La carenza cronica di personale negli organici e l'assottigliarsi costante delle fila dei medici di base sono solo alcune delle cause. Chiediamo un intervento immediato delle istituzioni. Curarsi non deve e non dovrà mai essere un lusso per gli italiani” concludono i sindacalisti.

